



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

071518

90

L'anno millenovecentottanta tre il giorno 29
del mese di luglio alle ore 11.42 in Milano

Avanti a noi Dottor G. Felice

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' comparso l'infrascritt testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità ed il testimonio risponde

sono

Boeca Giorgio, nato a Cuneo il
28.8.1920, res. Milano, via Begutta,
14. -

Quindi procedendo al suo esame

Quando ho intervistato, su richiesta
di Carlo Alberto Delle Chiave, a "la
Repubblica", il predetto, in Palermo,
l'otto agosto 1982, ho notato, con mia
monarchia. La monarchia di rene
di ricorre nei locali della Prefettura,
dove Delle Chiave ha esercitato l'intervista

A.P.A.

Dalla Chiesa, durante il nostro incontro, ostentava riserbo e apparenza molto cominto. - In realtà, durante il nostro colloquio, ebbi la netta sensazione che si sentiva isolato e molto inquieto per le continue intimidazioni di natura mafiosa che riceveva, anche da parte di esponenti politici locali. - ~~Durante~~ Nel corso dell'intervista, Dalla Chiesa parlò telefonicamente con Palermo o un ignoto - me che credo, fossero autorità locali - ; notai che il prefetto si lamentava con me che, dietro ad un oneprio formale, non vi fosse una reale volontà di collaborazione con lui. -

A.D.R.

Ho riportato fedelmente quanto riferitomi dal Prefetto di Palermo e quest'ultimo, prima che venisse pubblicato, ha approvato il testo; anzi, ha effettuato qualche leggero ritocco alle frasi da lui dette, riguardanti il mancato appoggio da parte del Governo Centrale. - Egli, in realtà, si manteneva deluso di Spadolini e Repucci i quali ancora, nonostante le promesse, non gli avevano dato i necessari poteri per una serie letta alle mafie

A.D.R.

Per quanto concerne, in particolare, il mancato impiego teniale estremo, Dalla Chiesa mi fece presente che, ormai, le organizzazioni ma-

Spadolini
Moro



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

071520

91

L'anno millenovecentottanta il giorno
del mese di alle ore in Palermo

Avanti a noi Dottor

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto.

E' comparso l'infrascritt testimonio, il quale in conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato avvertito dell'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o altre circostanze che servano per valutare la sua credibilità ed il testimonio risponde

- C. segue come G. Boero

sono

Quindi procedendo al suo esame

*fisse ricorrono volutamente trasferendo
all'estero, tanto che ne sono interessate
zone tradizionalmente ritenute in-
denni del fenomeno mafioso. - A que-
sto punto, mi fu rilevato che l'in-
gresso di imprenditori catanari
nel Palermitano contribuiva a depren-
dere confusione nelle mie affermazioni,*

facile, dopo il consenso delle cosche folclore, era
 impossibile che imprenditori potessero appun-
 dicarsi lavori pubblici di un certo importo. -
 Mi fece presente, altresì, come fatto nuovo di rilievo
 nell'economia mafiosa, il ruolo assunto dall'Eube
 Regione quale "Crimina" tra le organizzazioni
 mafiose e le attività imprenditoriali, soprattutto
 nel settore dei lavori pubblici. -

A. D. R.

Le moglie di Delle Chiera non ha assistito
 all'intervento; ha partecipato, per, al pranzo offerto
 mi ha assistito in un ristorante nel mare, credo
 a Mendello. - Non mi è sembrato che essa fosse,
 in qualche modo, partecipe dell'attività del marito. -

A. D. R.

Delle Chiera mi ha proposto, come unico sistema per
 contenere il fenomeno mafioso, la sensibilizzazione
 dell'opinione pubblica, in modo da creare una
 coscienza collettiva antimafia. - Mi confido, al-
 tern, le sue riserve nei confronti della classe
 politica e ~~summa~~ burocratica siciliana, che
 ha tentato in gran parte coinvolte nel feno-
 meno. -

L. E. S.

Galassi

Malinconico